



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI CULTURALI POLITICHE GIOVANILI E PROGETTAZIONE EUROPEA

Determinazione n. DD-2018-698 esecutiva dal 06/04/2018

Protocollo Generale n. PG-2018-40435 del 27/03/2018

Proposta n.:P07.5.0.0-2018-14

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI CULTURALI POLITICHE GIOVANILI E PROGETTAZIONE EUROPEA ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento, mediante ricorso a procedura di gara aperta, della gestione del servizio "Punto di vista. L'Operatore a Scuola", rivolto agli Istituti Comprensivi e di Istruzione Secondaria di secondo grado della Provincia di Ferrara, e del connesso progetto "Educatore di corridoio" negli IeFP (Ial, Città del Ragazzo e Cesta di Copparo), per gli anni scolastici 2018 19 e 2019 20.

DISPOSITIVO ATTO	27/03/2018	SITTI LARA
IMPEGNO DI SPESA	06/04/2018	PIERINA PELLEGRINI

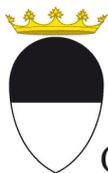
Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI CULTURALI POLITICHE GIOVANILI E PROGETTAZIONE EUROPEA

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P07.5.0.0-2018-14

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento, mediante ricorso a procedura di gara aperta, della gestione del servizio "Punto di vista. L'Operatore a Scuola", rivolto agli Istituti Comprensivi e di Istruzione Secondaria di secondo grado della Provincia di Ferrara, e del connesso progetto "Educatore di corridoio" negli IeFP (Ial, Città del Ragazzo e Cesta di Copparo), per gli anni scolastici 2018 19 e 2019 20.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera di PG 136952/17 verb. 6 in data 20.12.2017;
- che con delibera di Consiglio Comunale del 22.12.2017 di PG 135683/17-verb. n. 7, è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2018-2020;
- l'impegno assunto con la presente determinazione è coerente con quanto indicato nel DUP - Obiettivo Strategico 2.1.6
- la Giunta Comunale nella seduta 20/02/2018 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 – Prot. Gen. 24611/2018 e che con il medesimo atto i dirigenti di settore/servizio sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il PEG stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa;
- che nei Piani Attuativi per la Salute e il Benessere sociale dei tre Distretti della provincia di Ferrara, negli ultimi anni, è prevista la realizzazione di attività formative per gli operatori, e altre attività di supporto agli studenti e ai genitori

degli studenti frequentanti gli Istituti Comprensivi e di Istruzione Secondaria di secondo grado, nonché degli Istituti di formazione professionale, attraverso l'attivazione di interventi di prevenzione, ascolto e consulenza per fornire sostegno a tutti i protagonisti del mondo della scuola, nell'affrontare le difficoltà e le fragilità delle fasi di sviluppo adolescenziale;

- che il Comune di Ferrara gestisce tali attività - frutto di un protocollo d'intesa tra Comune di Ferrara, AUSL Fe, UNIBO, UNIFE, e Comuni capofila dei Distretti Ovest e Sud-est (di cui alla DGC2014/256/33920, modificata con DGC.214/709/106864), approvato con Delibera di Giunta del 7 novembre 2017 P.G.134631/2017, che risponde alle finalità sia del Piano Regionale per il Benessere sociale e sanitario per le giovani generazioni, sia alle finalità della legge regionale n.14 del 28 luglio 2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" - con il presidio dell'ufficio denominato Promeco, posto nell'ambito del Settore Attività culturali;
- che attraverso Promeco, ufficio del Servizio Gestione e controllo servizi culturali, politiche giovanili e progettazione europea, presso la quale opera anche un educatore professionale dell'Asl di Ferrara, il Comune di Ferrara persegue l'obiettivo di supportare il miglioramento della qualità della vita degli adolescenti, di prevenire forme di dipendenza proponendo stili di vita sani, di favorire la comunicazione con gli adulti - soprattutto con gli insegnanti all'interno delle scuole - di sostenere i genitori e gli adulti significativi in difficoltà nella relazione con gli adolescenti;
- che nei Piani Attuativi di Zona per Salute e il Benessere sociale dei tre Distretti, negli ultimi anni, è stata condivisa la necessità di consolidare e dare continuità ai progetti di Promeco attivi nelle scuole e sperimentati negli IeFP, vista anche la positiva valutazione data in termini quantitativi e qualitativi dai ricercatori dell'Università di Bologna, nonché l'apprezzamento di tutti i dirigenti scolastici degli istituti nei quali gli operatori coordinati da Promeco operano, con specifico riferimento ai progetti "Punto di vista – l'operatore a scuola" e "Educatore di Corridoio";
- che, nell'anno scolastico 2016/17 si è proceduto, con regolare gara aperta, all'affidamento alla Cooperativa Il Piccolo Principe della gestione del progetto Punto di Vista-L'operatore a scuola con determina n.2021 del 4 novembre 2016 p.G.125129;
- che nell'anno scolastico 2017/18 si è proceduto, valutati positivamente i risultati ottenuti dalla Ditta aggiudicataria ovvero la cooperativa sociale Il Piccolo Principe, alla proroga, prevista dal contratto, con determina del Dirigente del Servizio Gestione e controllo servizi culturali, politiche giovanili e progettazione europea n.1455 del 17 luglio 2017 P.G.82538;
- che si ritiene opportuno ricondurre questa progettualità al coordinamento e supervisione dell'ufficio Promeco;

Considerato

- per servizi analoghi a quelli oggetto del presente atto non sono attive convenzioni CONSIP e Intercent-ER, né sono presenti fornitori in MePA;
- sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che si presentano in una delle forme indicate nell'art. 45 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016;
- i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità professionale indicati all'art.83 co.1 lettera A) del D.Lgs. 50/2016 - Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per le attività oggetto del presente appalto, ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente;
- per partecipare alla gara l'impresa deve essere in possesso, a pena di esclusione, del seguente requisito di capacità tecnica e professionale: avere svolto negli ultimi 3 anni servizi analoghi (servizi di consulenza educativa e psicologica e attività di contrasto alle dipendenze e più in generale le problematiche del disagio giovanile) per un periodo di almeno 1 anno solare nei confronti di una P.A. per un importo di pari o superiore ad €100.000,00 (iva e oneri per la sicurezza compresi), da comprovare con certificato di buon esito;
- per partecipare alla gara l'impresa deve essere in possesso, a pena di esclusione, del seguente requisito di capacità economica e finanziaria: adeguata copertura assicurativa per rischi professionali;
 - a garanzia degli obblighi inerenti alla partecipazione alla gara, l'Impresa dovrà costituire apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo netto a base di gara;
 - la clausola sociale non si applica ai sensi dell'art.50 del D.lgs. n. 50/2016;
- il contratto relativo al presente appalto ha la durata di mesi 24 dalla data dell'affidamento. L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario scolastico. L'attività dovrà svolgersi nel corso degli interi anni scolastici 2018-19 e 2019-20; l'affidamento del servizio potrà essere rinnovato al soggetto aggiudicatario agli stessi patti e condizioni per ulteriori due anni scolastici;
- l'espletamento della gara avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016;
 - L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le attività da svolgere, di gestione del progetto **“Punto di Vista. L'Operatore a Scuola”** rivolto agli Istituti Comprensivi e Secondari di secondo grado della Provincia di Ferrara, e del progetto denominato **“Educatore di corridoio”**, presidiati dall'Ufficio Promeco del Comune di Ferrara, necessitano di essere gestiti in modo sinergico e in stretto coordinamento e, pertanto, l'Amministrazione ritiene preferibile l'affidamento degli stessi ad un unico Fornitore.
- la selezione della migliore offerta avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;

- l'importo stimato assoggettato a ribasso d'asta (corrispondente al valore complessivo delle prestazioni di servizio oggetto del presente appalto per la durata di 12 mesi dalla data dell'affidamento) è determinato in € 125.000,00 + IVA 22% = 152.500,00;
 - il valore complessivo stimato dell'appalto è di € 500.000,00 + Iva 22% = € 610.000,00 tenuto conto delle prestazioni di cui all'oggetto e rapportato alla durata massima dello stesso, ossia comprensiva dell'estensione per ulteriori due anni rispetto alla durata del contratto originario;
- gli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso d'asta sono determinati in € 819,67 + Iva 22% = € 1.000,00 per tutto il periodo del contratto originario;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;
- la valutazione della migliore offerta e quindi la scelta del soggetto affidatario del contratto viene effettuata da apposita Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata in base al punteggio attribuito ai seguenti criteri elencati:
 - A. offerta tecnica - punti 80
 - B. offerta economica – punti 20

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con la seguente formula:

$$\begin{aligned} &\text{Punteggio attribuito a offerta tecnica} + \\ &\text{punteggio attribuito a offerta economica} = \\ &\text{Punteggio complessivo attribuito all'offerta presentata} \end{aligned}$$

- La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. In particolare gli elementi di valutazione di natura qualitativa si possono articolare in sub-criteri; a ciascuno dei sub criteri è attribuito un sub-punteggio come di seguito precisato:

A)	OFFERTA TECNICA	MAX PUNTI 80
a)	Organizzazione complessiva dell'attività, con descrizione delle principali azioni da realizzare (come richiamate all'art.1) Verrà assegnato il punteggio maggiore all'offerta che descriverà più puntualmente le modalità e le strategie di intervento rispetto alle attività di progetto	Punti 25
b)	Formazione e competenze del personale da impiegare La Ditta dovrà proporre i <i>curricula</i> degli educatori e degli psicologi, indicandone il numero complessivo che intende utilizzare per lo svolgimento delle attività.	Punti 25

	<p>La Ditta dovrà proporre il <i>curriculum</i> del proprio referente con compiti di coordinamento organizzativo e gestionale (gestione ore degli operatori impiegati, pronta disponibilità, assegnazione operatori alle scuole).</p> <p>Verrà assegnato il maggior punteggio alla offerta che presenterà curricula, con le esperienze professionali più solide e qualificate.</p>	
c)	<p>Conoscenza dei servizi territoriali che si occupano di adolescenti</p> <p>La Ditta dovrà illustrare le linee operative per assicurare la collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio che agiscono sulle tematiche afferenti all'adolescenza, in ordine sia ai fattori protettivi e di rischio, finalizzata alla consulenza, informazione e aggiornamento su eventuali casi problematici e alla promozione di stili di vita positivi.</p> <p>Verrà assegnato maggior punteggio alla proposta che meglio si attaglia al raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 del CSA</p>	Punti 10
d)	<p>Attività di documentazione e reportistica</p> <p>La Ditta dovrà inoltre illustrare strumenti e modalità per la raccolta dei dati, della documentazione e produzione della necessaria reportistica sulla base di indicatori quantitativi e qualitativi.</p> <p>Verrà assegnato il punteggio maggiore alla proposta che assolverà in modo più puntuale la necessità di documentare le attività relative al raggiungimento delle finalità descritte all'art.1 del CSA</p>	Punti 10
e)	<p>Raccordo con i docenti,i dirigenti delle scuole e le famiglie</p> <p>La Ditta dovrà inoltre illustrare gli strumenti e le modalità per l'efficace collaborazione con le scuole, previa concertazione con il responsabile scientifico per Promeco del Progetto Punto di Vista.</p> <p>Verrà assegnato il maggior punteggio alla proposta che definisce un modello di più ampia condivisione e interazione con tutti i destinatari citati nell'oggetto del presente punto.</p>	Punti 10

Per ogni elemento sopraelencato, i componenti della Commissione assegneranno per ogni singola offerta un coefficiente variabile tra zero e uno, dove uno viene attribuito alla miglior offerta tra quelle in gara; per ottenere il punteggio definitivo, la media dei coefficienti così calcolati saranno moltiplicati per il peso corrispondente del singolo elemento considerato.

Qualora, in relazione ad ogni elemento di valutazione la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari non consenta a nessuna offerta di raggiungere il valore massimo occorrerà trasformare la media più alta assegnandogli il punteggio uno e riparametrare in misura proporzionale le altre offerte

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei criteri e sub criteri qualitativi, attribuendo a ciascuno di essi un valore di giudizio secondo il seguente schema:

Ottimo	1
Buono	0.75
Sufficiente	0.50
Scarso	0.25
Insufficiente	0

Il progetto deve essere redatto in un numero massimo di 20 facciate in formato A4 dattiloscritte con carattere Arial o Times New Roman, di dimensione 12, per un massimo di 40 righe per ogni facciata.

Il superamento del suddetto numero di pagine comporterà l'applicazione di n.2 punti di penalità, applicata al punteggio attribuito all'offerta progettuale.

B)	OFFERTA ECONOMICA	Max punti 20
<p>La determinazione dei punteggi per ciascuna offerta elementi quantitativi verrà effettuata applicando la seguente formula:</p> <p>max punteggio all'offerta che presenta il minor prezzo rispetto quello posto a base di gara, mentre alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in misura inversamente proporzionale con la seguente formula:</p> $20 \times P_{\min}/P_i \text{ da valutare} = \text{punti assegnati}$		

In caso di parità dei punteggi complessivi si procederà mediante sorteggio, preceduto quest'ultimo dalla possibilità per le imprese a pari merito di dar luogo a offerta migliorativa ex art. 77 del r.d. n. 827/1924 (TAR Napoli, 1560/2016). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Tenuto Conto:

- che per gli anni 2018, 2019 e 2020 gli impegni di spesa saranno assunti con successivi provvedimenti amministrativi, in parte riferiti ai finanziamenti ricevuti;
- che il Servizio Gestione e controllo servizi culturali, politiche giovanili e progettazione europea ha predisposto apposita documentazione di gara, che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che il contratto avrà durata di anni due, e prevede prestazioni da realizzarsi negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20 e con possibilità di rinnovo di due anni, con un importo e relative prestazioni eventualmente rimodulabili, pur nell'ambito di quelle definite nel capitolato speciale d'appalto, in base alle risorse effettivamente disponibili per quel periodo;

Accertato che la spesa, per la durata di 24 mesi dalla data dell'affidamento, trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2018/2019/2020, ed è determinata in € 250.000,00 + IVA 22 % = **€ 305.000,00**, oltre **agli oneri per la sicurezza che sono determinati in € 819,67 + Iva 22% = € 1.000,00** per tutto il periodo del contratto originario:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020			
COD. BILANCIO	DESCRIZIONE	Annualità	
		2018	2019
12011.04.2328400001	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	30.000,00	30.000,00
12011.03.0076707190	PROMEKO - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI VARI	15.850,00	51.000,00
12011.03.0076609545	(V.CAP.514 E) PROGETTI PER PROMEKO - PRESTAZIONE DI SERVIZI -	30.000,00	22.150,00
12011.03.0401108254	(V.CAP. 414/P E) PROMEKO - PRESTAZIONI DI SERVIZIO -	29.000,00	29.000,00
12011.03.0076708654	APPLICAZIONE AVANZO - PROMEKO - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	69.000,00	-
		173.850,00	132.150,00
	TOTALE	306.000,00	

Ritenuto per quanto sopra di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto il Capitolato d'Appalto contenente gli elementi essenziali del contratto (Allegato A);

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i Regolamenti del Comune di Ferrara;

DETERMINA

1. di esperire, per le motivazioni espresse in premessa, apposita gara avente a oggetto l'affidamento della gestione del servizio "Punto di vista. L'Operatore a Scuola", rivolto agli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo e Secondo grado della Provincia di Ferrara, e del connesso progetto "Educatore di corridoio", per gli anni scolastici 2018-19 e 2019-20, con facoltà di rinnovo per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, provvedendo all'individuazione del contraente mediante procedura aperta, come definita all'art. 3, comma 1, lettera sss), e dall'art. 60, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del medesimo decreto, assegnando alla valutazione qualitativa un peso pari a 80/100 e alla valutazione quantitativa un peso pari a 20/100;

2. di approvare il capitolato speciale d'appalto (allegato A);

3. di approvare e fare proprio il preambolo della presente determinazione;

4. di dare atto che la spesa complessiva presunta di euro € 306.000,00 – I.V.A. e oneri sicurezza (DUVRI) inclusi -, troverà copertura nel seguente modo:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020			
		Annualità	
COD. BILANCIO	DESCRIZIONE	2018	2019
12011.04.2328400001	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	30.000,00	30.000,00
12011.03.0076707190	PROMEKO - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI VARI	15.850,00	51.000,00
12011.03.0076609545	(V.CAP.514 E) PROGETTI PER PROMEKO - PRESTAZIONE DI SERVIZI -	30.000,00	22.150,00
12011.03.0401108254	(V.CAP. 414/P E) PROMEKO - PRESTAZIONI DI SERVIZIO -	29.000,00	29.000,00
12011.03.0076708654	APPLICAZIONE AVANZO – PROMEKO – PRESTAZIONI DI SERVIZIO	69.000,00	-
		173.850,00	132.150,00
TOTALE		306.000,00	

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

5. di dare atto che gli impegni di spesa, che verranno imputati nelle annualità 2018 e 2019, in parte coperti da finanziamenti ricevuti, saranno assunti con successivi provvedimenti;

6. di ricoprire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/90, richiamato dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

7. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Contratti per quanto di competenza, relativamente alle procedure di asta pubblica e di stipulazione del contratto, così come previsto nel Protocollo d'Intesa approvato con atto di G.C. n.17635 del 17/03/2009;

8. di dare atto che la spesa relativa all'esercizio 2018 e 2019 è contenuta nel bilancio di previsione 2018 – 2019;

9. di dare atto che provvederà con propri atti all'adozione degli atti gestionali per l'esecuzione delle spese di cui sopra;

10. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 147 bis D.Lgs. 267/2000);

11. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Gestione e controllo servizi culturali, politiche giovanili e progettazione europea, Dr.ssa Lara Sitti;

12. di dare atto che con l'apposizione del predetto "visto" il presente provvedimento diviene esecutivo.

ALLEGATO A)

COMUNE DI FERRARA

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI

**Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche
Giovanili e Progettazione Europea**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO "PUNTO DI VISTA.
L'OPERATORE A SCUOLA", RIVOLTO AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI E
SECONDARI DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI FERRARA, E DEL
PROGETTO "EDUCATORE DI CORRIDOIO" NEGLI IeFP, PER GLI ANNI
SCOLASTICI 2018/19 E 2019/20.**

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO**
- ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 3 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**
- ART. 4 - DESTINATARI E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**
- ART. 5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 6 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**
- ART. 7 - PERSONALE E PRESTAZIONI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 8 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO DEL PERSONALE**
- ART. 9 - OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE**
- ART.10 - COMPITI E FUNZIONI DELL'ENTE APPALTANTE**
- ART.11 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (D.LGS. 81/08)**
- ART.12 - COPERTURA ASSICURATIVA**
- ART.13 - CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**
- ART.14 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**
- ART.15 - TRATTAMENTO DATI**
- ART.16 - SUBAPPALTO**
- ART.17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE**
- ART.18 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART.19 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART.20 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**
- ART.21 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMUNE DI FERRARA**
- ART.22 - LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO IL VERBALE DI SOSPENSIONE**
- ART.23 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART.24 - PENALITA'**
- ART.25 - GARANZIA CONTINUITA' DEL SERVIZIO**
- ART.26 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE**
- ART.27 - POLITICA INTEGRATA DEL COMUNE DI FERRARA**
- ART.28 - CONTRATTO**
- ART.29 - SPESE CONTRATTUALI**
- ART.30 - CONTROVERSIE**
- ART.31 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento della gestione del progetto **“Punto di Vista. L'Operatore a Scuola”** rivolto agli Istituti Comprensivi e Secondari di secondo grado della Provincia di Ferrara, e del progetto denominato **“Educatore di corridoio”**, presidiati dall'Ufficio Promeco del Comune di Ferrara.

L'Amministrazione Comunale attraverso Promeco promuove interventi integrati finalizzati a incentivare il benessere degli adolescenti in ambito scolastico in quanto luogo principale in cui si sviluppano occasioni di crescita individuale e si promuovono relazioni interpersonali.

Proprio per la complessità e l'importanza di queste dinamiche evolutive, il sistema scolastico deve essere supportato nelle sue funzioni educative, attraverso strategie di intervento psicopedagogiche che siano primariamente a favore del benessere degli adolescenti.

Si ritiene pertanto utile fornire alle scuole e alle famiglie un supporto tramite il progetto **“Punto di vista. L'Operatore a Scuola”** mediante la realizzazione di un servizio di consulenza che sostenga gli studenti e le studentesse nell'affrontare eventuali difficoltà nei compiti evolutivi o problematici nell'ambito relazionale emotivo.

Questo progetto è in essere da diversi anni e inizialmente si è svolto in alcune scuole campione con il supporto di operatori formati e incaricati da Promeco per consulenze. Dall'anno scolastico 2016/17, questa progettualità è stata affidata con regolare procedura aperta a una cooperativa sociale che ha garantito la continuità di risorse umane già preparate ed esperte nel lavoro educativo e psicologico. Per l'anno scolastico 2017/18 è stata regolarmente, in quanto prevista dal bando di gara, affidata alla stessa cooperativa la proroga.

L'ufficio referente nell'ambito dei servizi comunali, per il presidio delle attività di cui trattasi è individuato in Promeco, con il quale il soggetto affidatario concorderà lo sviluppo delle attività, assicurando alle Scuole aderenti un'organizzazione efficiente e calibrata sulle esigenze dei singoli Istituti, mediante impiego di personale con specifiche qualifiche e formazione.

Promeco, nell'ambito del presente appalto, manterrà in capo il presidio delle attività, e in particolare la definizione, con il soggetto affidatario e gli Istituti Scolastici, dei piani di intervento e di individuazione degli specifici obiettivi da perseguire in ogni istituto, nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato. Tali piani costituiranno oggetto di verifiche periodiche, anche ai fini di eventuali rimodulazioni e modifiche.

Promeco manterrà la governance del progetto, supervisionando il lavoro svolto nelle scuole e l'applicazione delle linee guida per il corretto utilizzo degli interventi progettuali di Punto di Vista, sia con i dirigenti scolastici che con gli operatori della Ditta aggiudicataria. Inoltre potrà effettuare ispezioni e controlli volti a verificare il rispetto delle norme e prescrizioni risultanti dal Capitolato e la rispondenza delle attività svolte agli obiettivi di progetto.

Tutte le azioni saranno realizzate nel rispetto della globalità dell'individuo e dei principi della personalizzazione, flessibilità, interdisciplinarietà e operatività.

Le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi sono quelle appartenenti all'area dell'ascolto attivo che comprende la strumentazione che ogni professionista, dopo un'analisi dei bisogni può mettere in atto (foto linguaggio, colloquio motivazionale, lavoro di gruppo e approccio sistemico).

E' imprescindibile per ogni operatore inserito all'interno delle scuole, la condivisione costante e continuativa con l'ufficio Promeco e i singoli dirigenti scolastici.

Per quanto riguarda gli adolescenti, la proposta presentata dovrà riguardare il possesso da parte di ogni operatore di competenze nei seguenti ambiti:

- misure di prevenzione dei fenomeni di disagio scolastico e/o evolutivo e/o sociale;
- gestione di uno spazio di ascolto per studenti per una giornata la settimana presso ogni scuola;
- rilevazione e monitoraggio di alcuni indicatori di rischio nei comportamenti, nelle relazioni individuali e di gruppo;
- individuazione di eventi critici del percorso di crescita al fine di attivare percorsi integrati, da

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- concertare con il responsabile scientifico per Promeco del progetto Punto di Vista, per lo sviluppo di abilità personali;
- promozione dell'autoregolazione dei processi motivazionali, affettivi e relazionali, per sviluppare le life skills.

Per quanto riguarda il sistema scolastico e formativo, dovranno essere messi a punto gli strumenti per:

- attivare le risorse interne della scuola in un'ottica di empowerment, con una progettualità sinergica con i consigli di classe;
- sostenere e valorizzare le competenze psico-pedagogiche utili al personale scolastico, per meglio esprimere la propria professionalità tramite una formazione continua sulle modalità di relazione con gli studenti;
- presidiare l'analisi di casi problematici (a livello individuale) e di casi complessi e, ove se ne riscontri la necessità, facilitare percorsi verso i servizi territoriali;
- condividere con le scuole metodologie appropriate di lettura delle situazioni critiche;
- fornire consulenza nella progettazione di interventi di prevenzione del disagio adolescenziale;
- facilitare i processi di segnalazioni/invio di casi problematici alla rete dei servizi territoriali socio sanitari.

Per quanto riguarda i genitori che dovessero richiedere consulenze, dovranno essere messe a punto le seguenti attività:

- sostegno della funzione educativa dei genitori per favorire una migliore relazione con i figli adolescenti;
- promozione/sviluppo di competenze per una gestione efficace del proprio ruolo e coinvolgimento nei percorsi scolastici che ne richiedono la presenza;
- incremento dei fattori protettivi sostenendo gli interessi e le attività dei figli migliorando l'ascolto empatico, valorizzando i legami interpersonali e riducendo la contrattazione quotidiana a poche ma chiare regole di comportamento.

Complessivamente, il progetto **“Punto di Vista. L'operatore a scuola”** dovrà essere attuato progettando e realizzando, sotto la supervisione di Promeco, le seguenti azioni:

- **con i dirigenti scolastici:** incontri di programmazione a inizio anno scolastico, con il coinvolgimento dei docenti referenti; concertazione delle linee guida di corretta utilizzazione delle azioni di Punto di Vista, messe a punto da Promeco; consulenza eventuale su situazioni complesse; incontri di monitoraggio durante l'anno scolastico; incontro di restituzione e riprogettazione sulla base dei risultati raggiunti;
- **con i docenti:** presentazione della pianificazione al collegio docenti; realizzazione di percorsi formativi, sulla base della lettura dei bisogni della scuola e su richieste dei docenti, dopo averne fatto una progettazione puntuale con il responsabile scientifico per Promeco di Punto di Vista; consulenza su situazioni di gruppi classe complessi; progettazione/affiancamento di percorsi da realizzare nelle classi; consulenza su strategie relazionali da adottare su singoli o gruppi di studenti.
- **con i genitori:** incontri di informazione sul progetto e di sensibilizzazione sulle tematiche educative tramite conferenze specifiche; consulenza a richiesta, individuale e/o familiare presso la scuola a supporto della genitorialità; mediazione nella relazione scuola/famiglia.
- **con le classi:** incontri per favorire un clima relazionale positivo; incontri di promozione di stili di vita sani; percorsi in collaborazione coi i docenti atti a gestire/risolvere situazioni conflittuali o disfunzionali del gruppo classe.
- **con gli studenti:** consulenze individuali in un'ottica di sistema (scuola, famiglia, territorio, ecc.); sostegno psico-educativo in momenti di fragilità del percorso di crescita; supporto all'attivazione e/o valorizzazione della resilienza nei ragazzi.

Gli operatori dovranno concordare il piano di lavoro con il responsabile scientifico per Promeco del Progetto Punto di Vista, nonché partecipare ai gruppi di coordinamento e formazione che verranno calendarizzati a inizio anno scolastico.

Progetto “Educatore di corridoio”,

La necessità di sostenere le azioni didattico-formative attraverso una mediazione educativa specifica, nasce da una situazione di grande complessità, legata al contesto scolastico formativo. Secondo gli studi epidemiologici recenti, lo stato di sofferenza degli istituti di formazione professionale tocca picchi che destano preoccupazione.

Attualmente, la formazione professionale accoglie giovani che spesso hanno alle spalle un percorso di crescita faticoso con una integrazione scolastica difficile.

Se la complessità è una sorta di *normalità* per ogni tipo di scuola, intesa come l'ultimo *baluardo* di una società adulta che sta abdicando al proprio ruolo, la realtà della *formazione professionale* è, se possibile, ancor più complessa.

In questa situazione particolarmente articolata, la figura del docente non è sufficiente a rispondere a tutte le esigenze che vanno oltre lo svolgimento dell'attività didattica. Per questo si rende necessario il supporto di altre competenze che appartengono alla professione dell'**educatore professionale**, un operatore che sia in grado di svolgere la funzione di “mediatore”: di linguaggi, comportamenti, culture che sempre più si allontanano dal mondo adulto, dalle regole e dalla costruzione di una identità civica capace di produrre adeguato senso di appartenenza, autoefficacia e autostima.

Le funzioni dell'**educatore di corridoio** saranno quelle di supportare costantemente le attività educativo-formative della scuola, utilizzando situazioni *informali* e scarsamente strutturate per ricostruire identità ferite e tradurre comportamenti disfunzionali e provocatori in comportamenti relazionali più condivisibili.

L'impegno dell'operatore, che una volta alla settimana sarà presente presso ogni istituto, sarà all'interno di azioni già in essere presso la scuola e comunque si dovranno predisporre interventi tali da dare un segnale di organicità.

Gli **educatori di corridoio**, supervisionati da Promeco e in accordo costante con i referenti dell'istituto predisporranno e pianificheranno alcune attività specifiche dopo un periodo di osservazione.

Le azioni previste, pur con una certa flessibilità da concordare nello specifico per ogni singolo ente di formazione professionale, hanno come obiettivi:

- riduzione del prematuro abbandono scolastico anche se post-obbligo;
- prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio, in particolar modo uso e abuso di sostanze stupefacenti;
- monitoraggio di situazioni complesse;
- potenziamento delle life-skills;
- sostegno alla scuola.

Viste le caratteristiche degli interventi che in questi anni hanno contraddistinto il lavoro degli operatori nelle realtà scolastiche, sempre più fortemente connotate dagli aspetti di tipo pedagogico, con il presente bando si intende rendere ancora più efficace l'attività del progetto in ambito educativo predisponendo un team di psicologi ed educatori professionali.

I progetti “Punto di Vista. L'operatore a scuola” e “Educatore di corridoio” prevedono all'interno di ogni singolo istituto scolastico aderente, la presenza di un operatore almeno un giorno la settimana per tutta la durata dell'anno scolastico. Il lavoro concretamente dovrà essere svolto presso le scuole e gli enti di formazione professionale per un numero minimo di ore da 60 (sessanta) a un massimo di 180 (centottanta) nel corso dell'anno scolastico comprensive di interventi rivolti ai gruppi classe, ai singoli studenti, a genitori e docenti.

Dall'esperienza maturata negli anni precedenti, si stima che sia necessaria l'erogazione di circa 5.000 (cinquemila) ore complessive per anno scolastico.

Tale monte ore dovrà comprendere gli incontri di coordinamento (parte integrante del progetto)

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

presso Promeco (almeno un incontro mensile di 2 ore ciascuno), la partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli distrettuali nei quali si richiede la presenza dell'operatore di Punto di Vista, la partecipazione a formazioni specificamente richieste da Promeco, la redazione della documentazione e della reportistica intermedia e finale.

Il progetto Punto di Vista è improntato alla flessibilità ed elasticità degli interventi a fronte delle diversità dei contesti scolastici e dei territori nei quali sono ubicati, delle peculiarità delle esigenze di gruppi classe o di singoli studenti, delle specificità di programmazioni personalizzate sui singoli istituti.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto relativo al presente appalto ha la durata di mesi 24 dalla data dell'affidamento. L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario educativo/scolastico. L'attività dovrà svolgersi nel corso degli anni scolastici 2018-19 e 2019-20.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, la data in cui la consegna avviene dovrà farsi risultare da specifico verbale sottoscritto dal Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea e dal legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

Il contratto potrà essere esteso per 2 ulteriori anni scolastici, esclusivamente su richiesta del Comune di Ferrara, con esplicita richiesta al soggetto affidatario da presentarsi entro il 31 luglio 2020.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le attività da svolgere, di gestione del progetto **"Punto di Vista. L'Operatore a Scuola"** rivolto agli Istituti Comprensivi e Secondari di secondo grado della Provincia di Ferrara, e del progetto denominato **"Educatore di corridoio"**, presidiati dall'Ufficio Promeco del Comune di Ferrara, necessitano di essere gestiti in modo sinergico e in stretto coordinamento e, pertanto, l'Amministrazione ritiene preferibile l'affidamento degli stessi ad un unico fornitore.

ART. 3 – MODALITÀ' DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

A - L'importo stimato assoggettato a ribasso d'asta (corrispondente al valore complessivo delle prestazioni di servizio oggetto del presente appalto per la durata di 12 mesi dalla data dell'affidamento) è determinato in € 125.000,00 + IVA 22% = 152.500,00

B - Oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso d'asta € 819,67 + Iva 22% = € 1.000 per tutto il periodo del contratto originario.

C - Il valore complessivo stimato dell'appalto è di € 500.000,00 + Iva 22% = € 610.000,00 tenuto conto delle prestazioni di cui all'oggetto e rapportato alla durata massima dello stesso, ossia comprensiva dell'estensione per ulteriori due anni rispetto alla durata del contratto originario, su eventuale valutazione in tal senso da parte del Comune di Ferrara.

ART. 4- DESTINATARI E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

La realizzazione dei progetti **"Punto di Vista. L'Operatore a Scuola"** e **"Educatore di corridoio"** negli Istituti Comprensivi e Secondari di secondo grado e negli enti di formazione professionale accreditati per la Iefp, della provincia di Ferrara, che verranno indicati al soggetto gestore del servizio da Promeco, e il cui numero è il seguente:

Distretto Centro Nord 17 istituti scolastici

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

	3 enti di formazione professionale
Distretto Ovest	10 istituti scolastici
Distretto sud Est	8 istituti scolastici

L'eventuale richiesta di adesione di ulteriori istituti scolastici o enti di formazioni accreditati per la lefp potrà essere presa in considerazione esclusivamente a fronte dell'integrazione di budget da parte del distretto/Comune/Istituzione scolastica interessata, e comunque nell'ambito di un valore pari al massimo al 20% dell'affidamento, e alle medesime condizioni.

Il Comune di Ferrara si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali, nei limiti del 20% della spesa relativa all'appalto.

ART. 5- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per la gestione dei servizi oggetto di gara sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 e successive modificazioni con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione di gara appositamente nominata in base ai seguenti criteri di valutazione:

l'aggiudicazione della presente procedura verrà effettuata in base all'esame dei seguenti elementi:

- offerta tecnica max punti 80
- offerta economica max punti 20

I criteri, sotto criteri e relativi punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica, saranno espressamente dettagliati nel bando e disciplinare di gara.

ART. 6 - ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

La Ditta aggiudicataria ha l'onere di compiere tutte le azioni previste dal precedente Art. 1, secondo le specifiche contenute nel presente Capitolato e a fornire a Promeco ogni indicazione e suggerimento utile a migliorare l'organizzazione e gestione del servizio.

La Ditta aggiudicataria ha inoltre l'onere di garantire tutto quanto di seguito specificato:

- a) il personale, sia a rapporto di lavoro dipendente che a rapporto di lavoro autonomo, dovrà essere in regola con le norme fiscali, previdenziali e assicurativi – sociali;
- b) la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose comunque verificatesi, anche ad opera degli utenti, nello svolgimento del servizio esonerando il Comune di Ferrara da ogni responsabilità al riguardo e restando a suo esclusivo carico il risarcimento del relativo danno. La società aggiudicataria è responsabile per gli eventuali danni o infortuni di qualsiasi natura causati dal proprio personale nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto a terzi e/o cose;
- c) la Ditta aggiudicataria è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva il Comune di Ferrara da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, dovuti alla gestione del servizio. A tal proposito la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare un'idonea copertura RCT per danni arrecati a cose e/o persone ad essa imputabile durante l'esecuzione del servizio;
- d) la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici e amministrativi nonché il recapito telefonico e i dati anagrafici della persona designata quale referente per il servizio appaltato.

La Ditta aggiudicataria deve inoltre garantire, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale e la sostituzione immediata degli operatori titolari assenti a qualsiasi titolo.

Nell'esercizio delle attività inerenti al servizio in oggetto la Ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia di tutela della riservatezza e di

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

sicurezza nel trattamento dei dati personali nonché di ogni altra disposizione dettata dall'A. C. a garanzia della privacy degli utenti il servizio.

ART. 7 – PERSONALE E PRESTAZIONI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare, per ogni tipologia di prestazione descritta nel presente Capitolato, personale professionale qualificato.

- a) educatori professionali da inserire nel progetto "Educatore di corridoio" e per interventi pedagogici (come dettagliato all'art.1 del presente capitolato) nell'ambito del progetto "Punto di Vista. L'operatore a scuola";
- b) psicologi da inserire nel progetto "Punto di Vista. L'operatore a scuola"

Gli operatori e la Ditta aggiudicataria garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio e struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio. Essi devono, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti.

In particolare tutto il personale impiegato dovrà:

- mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti dell'utenza;
- mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbiano avuto notizie durante l'espletamento del servizio o in ogni modo in funzione dello stesso, restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale;
- evitare di prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio ed astenersi dal chiedere compensi e regalie;
- attuare gli interventi nel rispetto di quanto concordato con il responsabile scientifico del progetto per Promeco che condivide la programmazione con la Dirigenza Scolastica;
- produrre puntualmente la documentazione richiesta;
- partecipare alle riunioni di coordinamento, ai tavoli di lavoro distrettuali e agli incontri di formazione ritenuti da Promeco prioritari.

Il Comune può in qualunque momento richiedere alla Ditta la sostituzione definitiva o temporanea dell'operatore rivelatosi causa accertata di grave disservizio o accertato malcontento da parte degli utenti e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa.

Il personale dovrà essere opportunamente formato ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs 81/2008. La ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnare personale idoneo in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a. Referente della Ditta aggiudicataria — con funzioni di raccordo organizzativo e gestionale tra gli operatori impiegati dalla Ditta e il Comune di Ferrara-Promeco ai fini della programmazione a inizio anno scolastico e comunicazione di eventuali criticità.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in psicologia, iscrizione all'albo degli psicologi da almeno tre anni, con documentata esperienza nell'ambito della prevenzione del disagio, a livello scolastico;

a. Psicologi:

- laurea in psicologia;
- comprovata esperienza nella formazione a docenti e genitori sulle tematiche adolescenziali e fenomeni emergenti;
- esperienza di almeno un anno di counselling scolastico;
- esperienza documentata di counselling con genitori di adolescenti;
- comprovata esperienza in progetti di promozione della salute;

- buona conoscenza delle principali problematiche adolescenziali (cyber bulling, sessualità, affettività, disordini alimentari, consumo di sostanze psicoattive, difficoltà relazionali);
- conoscenza delle metodologie del progetto Punto di Vista (art. 5) (informazioni al sito www.comune.fe.it/promeco);
- capacità ed esperienza nella elaborazione di progetti per le scuole, facilmente riproducibili e valutabili;
- capacità di gestire le dinamiche relazionali di gruppo;
- capacità di gestire l'aggressività tra e con i giovani;
- competenze di elaborazione dati e di produzione di reportistica valutativa;
- automuniti per potersi spostare in autonomia nel territorio provinciale.

b. Educatori professionali:

- laurea per educatore professionale;
- comprovata esperienza negli interventi scolastici nella formazione a docenti e genitori sulle tematiche adolescenziali e fenomeni emergenti;
- esperienza di almeno un anno all'interno di un istituto scolastico e/o di formazione professionale con funzioni educative;
- buona conoscenza delle principali problematiche adolescenziali (cyber bulling, sessualità, affettività, consumo di sostanze psicoattive, difficoltà relazionali ecc.);
- conoscenza delle metodologie del progetto Punto di Vista (art. 5) (informazioni al sito www.comune.fe.it/promeco);
- capacità ed esperienza nella elaborazione di progetti per le scuole, facilmente riproducibili e valutabili;
- capacità di gestire le dinamiche relazionali di gruppo;
- capacità di gestire l'aggressività tra e con i giovani;
- competenze di elaborazione dati e di produzione di reportistica valutativa;
- automuniti per potersi spostare in autonomia nel territorio provinciale.

E' escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra dipendenti del Comune di Ferrara e di aziende partecipate ed il personale della Ditta.

ART. 8 - CLAUSOLA DI GRADIMENTO DEL PERSONALE

Dato atto che sono di competenza e responsabilità della Ditta aggiudicataria la selezione e la gestione del personale impiegato nel servizio oltre che il rispetto dei requisiti soggettivi richiesti per ogni singolo servizio, l'Amministrazione comunale si riserva di verificare i requisiti professionali del personale scelto e di esprimere in merito il proprio gradimento. L'espressione di tale parere di gradimento in ordine alle caratteristiche professionali del personale impiegato nell'erogazione dei servizi dalla Ditta esecutrice, costituisce una garanzia preventiva di buona gestione del servizio sia per l'Amministrazione Comunale che per gli utenti.

Fermo restando il consenso della Amministrazione titolare del contratto all'avviamento al servizio del personale, questa si riserva, comunque, di segnalare eventuali inadeguatezze dello stesso personale in rapporto alle funzioni assegnate.

Nel caso in cui la Ditta esecutrice non riesca ad ovviare a tali inadeguatezze l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla controparte la sostituzione del personale entro un termine concordato; l'inosservanza del termine costituisce grave inadempienza contrattuale. In ogni caso, il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto non deve aver subito condanne o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge n. 269 del 03/08/1998.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere periodicamente a Promeco la seguente documentazione:

- **relazione semestrale** sull'attività complessivamente svolta. Le relazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie a una valutazione in merito alla quantità e qualità degli interventi attuati, alla metodologia di lavoro utilizzata dai singoli operatori, ai risultati

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- conseguiti, alle difficoltà incontrate ed alle eventuali modifiche al servizio resesi necessarie;
- **relazione individuale su casi che hanno richiesto l'attivazione dei servizi socio sanitari territoriali;**
- **diario degli interventi** di ciascun operatore, con cadenza mensile;
- **verbali delle riunioni** d'equipe, con cadenza mensile;
- **relazione finale di ciascun anno scolastico** mediante un report finale che relazioni sull'esito dell'attività svolta durante l'anno scolastico, sulle eventuali criticità e sulle azioni di miglioramento da applicarsi nelle annualità successive.

Al termine del progetto copia di tutto il materiale documentale prodotto durante l'esecuzione del servizio resterà di proprietà dell'Ufficio Promeco.

ART. 9- OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE

La ditta assicura il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché quella relativa alla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), nei confronti del proprio personale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei lavoratori suoi dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. e territoriale della categoria al tempo della stipulazione del contratto di affidamento del servizio, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabili in provincia di Ferrara. Qualsiasi inosservanza in dette materie da parte dell'impresa potrà essere causa di risoluzione contrattuale in danno dell'impresa stessa. In caso di accertamento diretto o di segnalazione da parte dell'ispettorato del lavoro o da parte dell'INPS e dell'INAIL di violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali, dovrà essere quantificato l'importo delle somme non pagate. In questo caso il Comune è autorizzato a sospendere i pagamenti a favore dell'impresa per un importo pari alle somme non pagate. Nessun danno potrà essere vantato dalla ditta aggiudicataria in caso di somme non pagate per i motivi suddetti.

ART. 10 – COMPITI E FUNZIONI DELL'ENTE APPALTANTE

L'ente appaltante, svolgerà compiti e funzioni di:

- programmazione e monitoraggio del servizio;
- sviluppo delle linee di indirizzo delle azioni;
- verifica dello stato di attuazione dei singoli interventi socio-educativi e del buon andamento complessivo del servizio;
- verifica dell'osservanza della programmazione da parte degli operatori nelle scuole;
- verifica del livello di soddisfazione dei fruitori del servizio.

ART. 11- RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (D.LGS. 81/08)

LA Ditta aggiudicataria deve operare nell'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Per quanto concerne la valutazione dei rischi da interferenza, di cui al comma 3-ter, art. 26 del D. Lgs. 81/2008, conseguenti allo svolgimento delle attività previste nelle diverse sedi scolastiche, si ritiene che per la natura delle prestazioni e le caratteristiche dei luoghi, gli eventuali rischi presenti siano superabili con misure di carattere organizzativo, che saranno concordate attraverso un apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento, sottoscritto da tutte le parti interessate prima dell'inizio del servizio e da allegare agli atti contrattuali. L'adozione di tali misure di carattere organizzativo non comportano nuovi costi per la gestione della sicurezza, ad eccezione di quelli derivanti dal corrispettivo per la partecipazione dei tecnici della Ditta aggiudicataria alla redazione del verbale di cui sopra, quantificabili in € 1.000,00 (IVA inclusa).

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Per quanto riguarda i progetti "Punto di vista. L'Operatore a Scuola" e "Educatore di corridoio", considerato che si tratta di prestazioni che vengono svolte in sede diversa da quella in cui si svolge l'attività lavorativa del committente, si dà atto che successivamente all'individuazione della Ditta aggiudicataria verranno presi contatti con i Dirigenti degli Istituti Scolastici in cui i progetti vengono realizzati per concordare e definire le eventuali misure atte a eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

ART. 12 -- COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta aggiudicataria resta completamente responsabile di tutta la fornitura di servizi aggiudicati e dell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dai servizi forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione titolare del contratto, da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare specifica polizza di R.C.T./R.C.O. verso terzi e verso dipendenti, a copertura dei rischi inerenti la fornitura appaltata, con i seguenti massimali:

- RCT- € 1.000.000,00 unico per sinistro e per danno;
- RCO- € 1.000.000,00 per sinistro.

Copia di tale polizza, che dovrà avere validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale.

ART. 13 - CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per tutte le prestazioni contrattuali è costituito dal prezzo di appalto, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara. Con tale corrispettivo, l'appaltatore s'intende compensato di suo qualsiasi avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, da parte del direttore, confermata dal responsabile unico del procedimento, e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte del Comune, sarà effettuato a mezzo bonifico nei termini di legge.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.30 co.5 del D.Lgs. n.50/2016.

L'Appaltatore consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. 136/2010 e della L. 17/12/2010, n. 217, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare al Committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto.

Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

L'appaltatore e i soggetti della filiera produttiva che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dovranno dare immediata comunicazione al Comune di Ferrara.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire a favore del Comune di Ferrara, una garanzia fideiussoria, prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale garanzia fideiussoria, come stabilito nell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Società appaltante. Resta salvo e impregiudicato il diritto del Comune di Ferrara al risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte del committente, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara.

Detti dati saranno pubblicizzati, o prodotti a terzi, in sede di aggiudicazione, di accesso agli atti o di eventuale contenzioso, nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea conferirà all'appaltatore i dati personali e sensibili relativi ai soggetti che usufruiscono della fornitura, nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avvengono unicamente in relazione allo sviluppo delle attività oggetto della gara, che rientrano tra le finalità;
- i dati comunicati all'aggiudicatario sono resi allo stesso soggetto in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

I dati comunicati all'aggiudicatario o da questi direttamente acquisiti per conto del Comune di Ferrara non potranno essere riprodotti ad uso dell'aggiudicatario stesso né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti al Comune di Ferrara contestualmente alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio, l'aggiudicatario dovrà adottare le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Sarà fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di comunicare i dati personali e sensibili gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie e in caso di incidenti o infortuni, ecc.).

L'aggiudicatario si dovrà impegnare, inoltre, a provvedere, ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, alla notificazione dei dati personali trattati in forza del presente capitolato d'oneri, quando previsto.

Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, dovessero essere conferiti direttamente dagli stessi all'aggiudicatario, questo si dovrà impegnare a:

- a) soddisfare gli adempimenti di cui agli art. 13, 23, 24, 27 e 20 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- b) trasferire tempestivamente al Comune di Ferrara con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate le informazioni acquisite.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Si dispone il divieto del subappalto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto.

Tale previsione trova il suo fondamento sia nella tipologia di servizi oggetto del presente capitolato, sia nei suoi fruitori finali. Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo di utenti, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia nell'erogazione del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dal Dirigente Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea dott.ssa Lara Sitti, nella cui struttura è incardinato l'ufficio Promeco.

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 - se e per quanto in vigore - nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.

ART. 18 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il responsabile dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno scolastico 2018/2019. In tal caso, il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 19 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il responsabile dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ART. 20 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il responsabile dell'esecuzione procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione in particolare provvederà, per il tramite del responsabile dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le cadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

ART. 21 - VARIANTI INTRODOTTE DAL COMUNE DI FERRARA

Il Committente può introdurre variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 106 del d.lgs 50/2016;

ART. 22 - LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione saranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione e comunque in applicazione dell'art. 107 del dlgs 50/2016.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il responsabile dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 23 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 24 - PENALITÀ

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, la ditta affidataria, oltre ad ovviare alle infrazioni contestategli nel termine stabilito, sarà passibile di sanzioni pecuniarie, da applicarsi con provvedimento del funzionario competente. L'applicazione della penale sarà preceduta da

regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore, nei tre giorni dalla data di notifica dell'addebito, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il funzionario preposto. L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute alla ditta affidataria e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione. Qualora si verificano le sotto indicate inadempienze contrattuali l'amministrazione appaltante potrà applicare, con la garanzia del contraddittorio, le seguenti penali:

- penale da euro 100,00 a euro 300,00 per ogni giorno di servizio prestato da personale privo di adeguata competenza professionale o non idoneo e qualificato ad assolvere i compiti inclusi nel presente appalto;
- penale da euro 50,00 a euro 200,00 per mancata tempestività (attivazione degli interventi oltre una settimana dalla richiesta);
- penale da euro 50,00 a euro 150,00 per mancata comunicazione al responsabile del servizio competente, in caso di sostituzione di un operatore;
- penale da euro 100,00 a euro 300,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione degli operatori a qualsiasi titolo assenti;
- penale da euro 100,00 a euro 500,00 per mancata presentazione delle schede orarie e di tutte le relazioni periodiche;
- penale da euro 300,00 a euro 600,00 per inosservanza dell'intervento individualizzato e approvato dal servizio;
- penale da euro 300,00 a euro 600,00 per mancata applicazione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operatori e di tutte le disposizioni in materia previdenziale;
- penale da euro 100,00 a euro 1.000,00 in caso di mancata esecuzione delle soluzioni proposte e degli obblighi autoassunti dalla ditta con la presentazione del proprio progetto tecnico.

Le inosservanze più gravi potranno comportare la risoluzione contrattuale. In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati, relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile competente procederà a diffidare l'aggiudicataria ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 25 – GARANZIA CONTINUITA' DEL SERVIZIO

In caso di risoluzione anticipata del contratto, la ditta è tenuta a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità del servizio sino all'individuazione di un nuovo soggetto gestore dello stesso.

ART. 26 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

26.1 Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

26.2 Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione accerti che comportamenti dell'appaltatore concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, il responsabile dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il responsabile dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 27 – POLITICA INTEGRATA DEL COMUNE DI FERRARA

La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a conoscere ed osservare i contenuti della Politica Integrata del Comune di Ferrara di cui prenderà visione con la sottoscrizione del contratto. La Ditta si impegna, inoltre, ad informare i propri dipendenti del contenuto della Politica Ambientale del Comune di Ferrara ed a distribuirne copia al proprio interno.

Il Comune porterà a conoscenza dell'Aggiudicatario, con opportuni mezzi, tutte le deliberazioni, ordinanze, provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Nell'ambito dell'esecuzione del servizio in oggetto la Ditta si conforma, inoltre, alle norme di legislazione in materia ambientale.

ART. 28 - CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà per atto pubblico in forma amministrativa con firma digitale.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, ivi comprese quelle di registrazione ed i diritti di segreteria sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Nello specifico, la Ditta aggiudicataria è obbligata alla stipulazione del contratto, con l'osservanza dei principi generali di cui agli artt. 1337-1338-1375 c.c.

ART. - 30 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 205 del decreto legislativo 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ferrara.

ART. 31 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente capitolato si rinvia alle norme del Codice civile, alle Leggi e ai Regolamenti vigenti. Le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Ferrara.

Al presente appalto si applicano le disposizioni legislative contenute nel Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel Decreto Legislativo n. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché le disposizioni contenute nel vigente Codice Civile e tutta la rimanente normativa esistente in materia che, anche se non espressamente citata, si intende qui integralmente richiamata.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI
CULTURALI POLITICHE GIOVANILI E PROGETTAZIONE EUROPEA

MODULO CONTABILE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DD-2018-698

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini